

LA NOSTRA BANDIERA

Abbonamento annuo L. 10.000 - Per l'estero, in aggiunta all'importo L. 4.000
PAGAMENTO IN ANTICIPO. L'ABBONAMENTO SI RINNOVA AUTOMATICAMENTE SE NON VIENE AVVERTITO IL CONTRARIO
DIRETTORE: Ugo Bassano - V. Veneto, 10 - Roma - Tel. 2100
CAPOREDATTORE: Ugo Bassano - V. Veneto, 10 - Roma - Tel. 2100
REDAZIONE: V. Veneto, 10 - Roma - Tel. 2100
STAMPATORE: Ugo Bassano - V. Veneto, 10 - Roma - Tel. 2100

“LA NOSTRA BANDIERA, nel 1917”

La Nostra Bandiera nel 1917 tornerà al formato normale: avrà una attraente varietà di articoli, curerà tutti gli interessi, anche i più piccoli, del popolo, illustrerà nelle menti e nei cuori costantemente i principi della verità, della vita; in breve difenderà il popolo, lo istruirà, lo educerà. Programma questo che viene bene compendialmente nella pagina del nostro giornale «la croce», segno di vittoria, che illumina i lavoratori dei campi e delle officine, e li solleva e li fa grandi.

Questo faranno noi. Ma gli amici nostri — e debbono essere quest'anno più numerosi del solito — non devono abbandonarci anche se di un poco saranno aumentati — per il costo immenso della carta — i prezzi di abbonamento.

Diamo subito le condizioni:
Abbonamento sostenitore L. 3.—
ordinario » 2.—
in gruppo » 1.75 (semplice)
dal 31 Gennaio 1917). — Gli abbonamenti singoli sono tutti anticipati.

Quanti saranno gli abbonamenti sostenitori? Non facciamo misteri: i lettori conoscono la nostra franchezza: noi abbiamo contato su un migliaio. Da tutti i nostri Sacerdoti e da tutte le persone facoltose non ci aspettiamo abbonamenti sostenitori. L'abbonamento ordinario dovrebbe essere per gli operai e per i contadini solitamente.

E poi, chi non lo è, non abbiamo fedi sagrate: il giornale vivrà da sé e più avrà e più darà. Ci aiuteranno i lettori, gli abbonati? E noi non mancheremo di migliorarlo continuamente: grazie con delle gradite soprage.

Ai nostri Sacerdoti che saranno i nostri grandi collaboratori nella raccolta degli abbonamenti, offriamo in compenso dei

PREMI SEMI GRATUITI

che per benevola concessione della Ditta Gav. Bistrot Maricetti, Editore, Tipografo Fonticchio e della S. Congreg. dei Riti, si vorranno concessi. Sono opere al puro prezzo di costo. Occorre incollare sul vaglia l'unità tallonaria che indica il diritto ai premi semi-gratuiti.

1. Nuovo Dizionario tassabile leggerissimo & vol. in 88 (cm. 8x14)
Dizionario 1500 compilate nei fogli rivolti dalla S. Congregazione dei Riti: Incarica Indiana (Ditta) e Bistrot Maricetti, Editore, Tipografo Fonticchio e della S. Congreg. dei Riti. Prezzo: 2.000 per sole L. 1.000.

2. Lezioni di Grammatica e di Lettere
Dizionario di Grammatica e di Lettere. Prezzo: 2.000 per sole L. 1.000.

3. Ritratti Artistici di Sua Santità Papa BENEDETTO XV
da dipinto e disegno del celebre pittore ritrattista prof. Kirchmayr

A colori in quattrocento da ritratto ad olio: Prezzo semi-gratuito al nostro Associato. Prezzo: 2.000 per sole L. 1.000.

4. Opere riguardanti la ricerca ossigeno e idrogeno:
Lezioni di Chimica. Prezzo: 2.000 per sole L. 1.000.

5. Opere riguardanti la ricerca ossigeno e idrogeno:
Lezioni di Chimica. Prezzo: 2.000 per sole L. 1.000.

6. Opere riguardanti la ricerca ossigeno e idrogeno:
Lezioni di Chimica. Prezzo: 2.000 per sole L. 1.000.

7. Opere riguardanti la ricerca ossigeno e idrogeno:
Lezioni di Chimica. Prezzo: 2.000 per sole L. 1.000.

8. Opere riguardanti la ricerca ossigeno e idrogeno:
Lezioni di Chimica. Prezzo: 2.000 per sole L. 1.000.

9. Opere riguardanti la ricerca ossigeno e idrogeno:
Lezioni di Chimica. Prezzo: 2.000 per sole L. 1.000.

10. Opere riguardanti la ricerca ossigeno e idrogeno:
Lezioni di Chimica. Prezzo: 2.000 per sole L. 1.000.

11. Opere riguardanti la ricerca ossigeno e idrogeno:
Lezioni di Chimica. Prezzo: 2.000 per sole L. 1.000.

12. Opere riguardanti la ricerca ossigeno e idrogeno:
Lezioni di Chimica. Prezzo: 2.000 per sole L. 1.000.

Per la pace

Il Gran Cancelliere tedesco ha incerto le patrie centrali di far sapere agli Stati dell'Intesa che gli imperi centrali sono disposti ad iniziare trattative di pace.

DEL CHE DICONO I GIORNALI

L'OSSERVATORE ROMANO.
L'Osservatore Romano in una breve nota alzata in parte dalla Censura, avverte che il significato di questa dichiarazione della Germania e dell'Austria-Ungheria non può né deve essere frainteso. I Governi di Germania, Austria-Ungheria, Bulgaria e Turchia, precedentemente accordatisi fra di loro, come di esse il telegrafo, hanno fatto pervenire alle potenze neutrali per mezzo dei rappresentanti diplomatici degli Stati belligeranti la protezione dei loro sudditi, la proposta di entrare in un negoziato di pace. Non si tratta, come vedesi da una proposta concreta di condizioni di pace, ma bensì di un invito di accettare le trattative ad iniziare le trattative che alla pace dovrebbero condurre.

IL CORRIERE D'ITALIA

Il Corriere d'Italia, in un articolo di grande interesse, si occupa di questa proposta di pace. Dice che la proposta è un atto di grande importanza, ma che non deve essere accettata senza che si sia prima assicurato che la pace duratura sia possibile. Dice che la proposta è un atto di grande importanza, ma che non deve essere accettata senza che si sia prima assicurato che la pace duratura sia possibile.

LEO D. BERGAMO

Leo D. Bergamo, in un articolo di grande interesse, si occupa di questa proposta di pace. Dice che la proposta è un atto di grande importanza, ma che non deve essere accettata senza che si sia prima assicurato che la pace duratura sia possibile. Dice che la proposta è un atto di grande importanza, ma che non deve essere accettata senza che si sia prima assicurato che la pace duratura sia possibile.

La situazione delicata

La situazione delicata, in un articolo di grande interesse, si occupa di questa proposta di pace. Dice che la proposta è un atto di grande importanza, ma che non deve essere accettata senza che si sia prima assicurato che la pace duratura sia possibile. Dice che la proposta è un atto di grande importanza, ma che non deve essere accettata senza che si sia prima assicurato che la pace duratura sia possibile.

In questa ora brevissima per il bene del nostro paese e del nostro popolo ladro, esiste il nostro Governo.

Assai opportunamente un gruppo di deputati cattolici, fra cui l'on. Montresor, ha presentato questo ordine del giorno: «M. I. R. e nella discussione dell'esercizio provvisorio che riassume il pensiero comune: «La Camera convinta che la migliore risoluzione della guerra si ottiene soltanto per la concorde e serena del popolo confortata dall'opera accorta ed assidua del Governo che renda meno gravi che sia possibile gli inevitabili danni e questi sappia e voglia distribuire ugualmente tra tutti i cittadini, con

la cura massimamente rivolta alla classe dei cittadini che più soffre e più dà, affermando che il condurre la guerra in modo che abbiano giusto compenso i sacrifici del popolo e adeguata soddisfazione i difficili nazionali della giustizia, non deve essere scompagnato dalla veduta chiara del ristabilimento della pace e dallo studio dei mezzi che a tale fine siano adatti, condita che il Governo vorrà dare su ciò convenienti assicurazioni.

Firmati. Calise, Montresor, Bovetti, Cicogna, Schiavon, San Just, Cameroni, Micheli, Tovini, Sandulli, Degli Ochi, Vinali e Valvasori-Petroni».

de avuto in questi giorni altri esamini di idee, al fine di escogitare nuovi provvedimenti atti a difendere l'economia del nostro Paese. Negli impieghi del campo con l'estero.

La spedizione all'estero di cartoline illustrate per provviste, e mezzo di pioggetti postali, campioni ordinari e rare domandati, è stata in modo assoluto proibita.

Un decreto ministeriale determina che i nazionali residenti nei territori del regno o delle colonie o nei territori occupati dal R. Esercito possono ottenere sussidi commisurati alle rendite e alle pensioni delle quali sia stato ad essi sospeso il pagamento da parte di istituti per le assicurazioni sociali di paesi nemici. La stessa facoltà spetta ai cittadini del regno residenti nei territori di stati alleati dell'Italia o di stati neutrali.

Una signora tedesca, che in treno da Bologna a Firenze ostentava visibilmente giornali tedeschi e corrispondenze in tedesco, all'arrivo a Firenze, a richiesta di alcuni viaggiatori veniva accompagnata all'ufficio di polizia di S. Maria Novella. Fu interrogata dal delegato Ungari, e poi rilasciata dopo un grave ammonimento del funzionario.

Fu arrestato a Feltre e rimpatriato per la ottava volta il ragazzo quattordicenne Guido Bissani, nativo di Pagnano, e domiciliato a Minerbio presso Brescia. Il Bassani allo scoppio della guerra scappò dal proprio paese con altri 27 ragazzi coi quali raggiunse

Verona, donde però tutti furono dalla autorità rimandati a casa. Il Bassani non si diede per vinto e scappò di nuovo, riuscendo a raggiungere il fratello, ove fu ferito all'inguine. Dopo tre mesi di degenza all'Ospedale di Palmanova, fu nuovamente rimpatriato, ma per altre cinque volte riuscì a raggiungere il fronte, occupandosi di rendere piccoli servizi ai soldati e agli ufficiali e talora anche combattendo. Era armato di una rivoltella che era già appartenuta ad un ufficiale caduto. Ultimamente era riuscito a raggiungere con gli alpini il Caucaso.

La produzione della lignite, a cui che risulterà dalla riunione dei produttori tributati al Ministero di Agricoltura, si aggirerà nel prossimo venturo anno sul due milioni di tonnellate, ma è necessario che oltre all'interessamento del Governo, industriali e consumatori vedano, con maggiore simpatia, senza eccessive pretese sul valore di questo combustibile nazionale. Due milioni di lire italiane si sono, che non emigreranno all'estero.

Un nuovo tipo di pane, confezionato con farina integrale ma che per impastazione e impasto speciali è reso gradevole, igienico ed economico al punto da vendersi a un prezzo inferiore della stessa farina, è stato presentato alle autorità prefettizie e municipali di Reggio, Emilia dal prof. Sobrero Gambetti, un appassionato studioso dei problemi affacciati oggi dalla guerra. Se ne farà esperimento su larga base.

La nostra guerra nei comunicati

9 Dicembre.

SULLA FRONTE TRIDENTINA, AZIONI DI ARTIGLIERIE, PIU' INTENSE NELLA ZONA DI VALLE ADIGE. SONO TIRI AGGIUSTATI DISPERDENDO UNA LUNGA COLONNA DI CARREGGIO IN MARCIA SULLE PENDI DI NORD OVEST DI OOL SANTO.

SULLA FRONTE GIULIA, L'ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE FU IN MINORE.

PERSISTONO IN TUTTO IL TEATRO DELLE OPERAZIONI LE SFAVOREVOLI CONDIZIONI ATMOSFERICHE.

10 Dicembre.

L'ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE OSTACOLARONO NELLE ZONE MONTUOSE DA ABBONDIANTI REVICATE, SI MANTENNE ANCHE IERI PIU' INTENSA NELLA ZONA AD ORIENTE DI GORIZIA E SUL CARSO.

11 Dicembre.

SULLA FRONTE TRIDENTINA, LE PERSISTENTI INTERPERIE LIMITARONO ANCHE IERI L'ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE.

SUL CARSO, LA NOTTE SUL 10, UN RIPARTO NEMICO ATTACCO' DI SORPRESA UN NOSTRO TRINDEMENTO NEL SETTORE DI BOSCONALO (NUDI LOG); FU PRONTAMENTE RESPINTO. NELLA GIORNATA DI IERI, L'ARTIGLIERIA AVVERSARIA FU PIU' ATTIVA CONTRO LE NOSTRE LINEE DALL'ALTURA DI Q. 144 AL MARE. A NOTTE, MENTRE NUCLEI NEMICI TENTAVANO AZIONI DIVERSE VERSO LE ALTURE DI Q. 205-SUD E DI Q. 144, ALTRI RIPARTI ASSALIVANO LE NOSTRE DIFESE NEL SETTORE DI ADRIA. FU RINGO RICACCIATI CON SENSIBILI PERDITE E LASCIARONO NELLE NOSTRE MANI ALCUNI PRIGIONIERI.

12 Dicembre.

NELLA ZONA DI VALLE ADIGE, CONSUETE AZIONI DI ARTIGLIERIE. NELLA NOTTE SULL' 11, FU RESPINTO UN TENTATIVO DI ATTACCO NEMICO CONTRO LA NOSTRA POSIZIONE DI DOSSO CASINA, A SUD OVEST DI LOPPIO (R. CAMERAS).

LE PERSISTENTI INTERPERIE LIMITARONO IERI ANCHE SUL CARSO L'ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE.

13 Dicembre.

IN VALLE DELL'ASTICO, DUELLI DELLE ARTIGLIERIE: LA NOSTRA DISPERSE NUCLEI NEMICI SULLE PENDI SETTENTRIONALI DI M. SELUGGIO E A NORD DI M. OMONO.

LUNGO LA FRONTE GIULIA, AZIONI SPARSE DI ARTIGLIERIE E ATTIVITA' DI NOSTRI NUCLEI IN RICONGRIZIONE.

SUL CARSO, UN NOSTRO AVIATORE ASSALI' UN AEROSTATO NEMICO IN OSSERVAZIONE CHE CADDE, INCENDIANDOSI, NEI PRESSI DI TERNOVIZZA (TERONVICA) A NORD EST DI NARNESINA.

14 Dicembre

SULLA FRONTE TRIDENTINA, VIOLENTE INTERPERIE LIMITARONO IERI L'ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE A DUELLI NELLA ZONA DEL PASUBIO E SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO.

SULLA FRONTE GIULIA, CONSUETE AZIONI DI ARTIGLIERIE NEL SETTORE DI PLAVA, AD ORIENTE DELLA VERTOBIZZA E SUL CARSO. QUADRO GRANATA CADUTA IN GORIZIA VI PROVOCO' UN INCENDIO SUBITO DOMATO.

15 Dicembre

AZIONI SPARSE DELLE ARTIGLIERIE NELLA VALLE DELL'ASTICO, SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO E NELLA ZONA DI PLAVA; PIU' INTENSE AD ORIENTE DI GORIZIA E SUL CARSO.

LE PERSISTENTI INTERPERIE LIMITARONO L'ATTIVITA' DELLE NOSTRE TRUPPE.

Generale CADONNA.

VARIE ITALIA

Un violento incendio si è sviluppato a Monza nello stabilimento della Società meccanica Lombarda. Con una parte del fabbricato, sono andati distrutti tutto il materiale, attrezzi e il vestiario degli operai addetti alla sezione essiccatoio. Sono poi rimasti ustionati alle faccie gli operai Viganò e Mappelli.

Presenti circa 1500 aderenti, è stato costituito a Ferrara l'Ente economico dei consumi che avrà lo scopo di acquistare ed incoraggiare la produzione di generi di prima necessità e di generale consumo. All'Ente è già assicurato il concorso di istituti bancari e di beneficenza.

Un treno è deviato presso la stazione di Salerno. La macchina si è rovesciata col bagaglio. È rimasto morto il capo conduttore. Dell'incidente è gravemente ferito il frenatore Vincenzo Galdieri.

La Direzione del partito socialista riformista, preoccupata dell'attuale situazione politica ha deciso di convocare i suoi rappresentanti nel Parlamento ed eventualmente i suoi rappresentanti nel Gabinetto, e cioè gli on. Biscolati Bonomi, Casnera per uno scambio d'idee circa l'opera che deputati e ministri dovranno applicare nell'ora presente.

L'allevamento dei polli nei cortili delle case anche dei centri abitati è consentito da una circolare del Ministero d'Agricoltura, in deroga alle disposizioni in vigore, allo scopo di appesantire quanto è più possibile le quantità di pollame, col conseguente aumento di uova, e di fare sì che tutti i rimaugli delle menne vengano usati.

I direttori degli istituti di emissione e quelli delle principali banche han

CRONACA PROVINCIALE

GEMONA Visita Pastorale

(10) I giorni 8 e 9 fu tra noi mons. Arcivescovo per la visita pastorale. Non ostante il tempo incostante il concorso della popolazione alle sacre funzioni fu lodevolissimo.

S. E. l'Arcivescovo visitò pure gli ospedali militari soffermandosi al letto degli ammalati a dire la buona parola consolatrice. Nel pomeriggio di ieri davanti ad un numero enorme di soldati tenne una conferenza vibrante d'amor patrio e di fede cristiana.

Tutte le autorità militari e civili furono ad ossequiare mons. Arcivescovo, che partì con la migliore impressione della vita morale e religiosa della nostra città.

CODROIPO Il nuovo Curato di Blauzzo

Sabato u. s. a Blauzzo ebbe luogo l'elezione del nuovo Curato. Presenziavano il Sindaco di Codroipo Conte dott. Gian Lauro, Mainardi coi membri della Giunta Municipale Solitto sig. Michele, De Paulis G. Batta, Morello Angelo e per l'Autorità Ecclesiastica il rev. Arciprete di Codroipo dott. Don Romano del Giudice. Da questi fu aperta la votazione con un discorso di presentazione dell'unico concorrente don Guglielmo dell'Angelo. L'esito delle urne fu più che soddisfacente, per che su 77 votanti, il candidato si ebbe 77 voti favorevoli. Chiuse la cerimonia il rev. Arciprete con appropriate parole di elogio e di augurio al neo-eletto, a cui porgiamo anche noi sincere congratulazioni.

MANZANO Il fuoco

Ieri nel pomeriggio, ad Oleis di Manzano, un fabbricato adetto ad abitazione colonica con attiguo deposito di fieno, di proprietà Giuseppe Brando, prendeva fuoco, per cause ignote. Improvvisamente, rimanendo completamente distrutto. Il proprietario è assicurato.

TARCENTO Un fortunato colpo ladresco

Ignoti ladri, con un'audacia stupefacente, perpetrarono giorni fa un ingente furto, mediante scasso, nell'orafoeria del signor Domenico Stefanutti. Asportarono orologi, catenelle, anelli ed altri monili d'oro e d'argento per un importo complessivo di oltre 10 mila lire. E con gli oggetti, anche sei biglietti da 100 lire, due da 50 e altri da 10.

TRICESIMO Santa beneficenza

Alla direzione di quest'Asilo infantile, è pervenuta la somma di lire 500 quale sussidio governativo; inoltre dalla signora Vittoria Capellaris Jannis L. 2; dal rev. don Andrea Molinari Parroco di Vendoglio L. 5 per il trigesimo della morte di Mons. Plevano; lire 10 dalla signora Sbruca Ellero Lena e L. 10 dalla signorina Biantti-Sbruca Maria; la spettabile famiglia Ellero Ferruccio in morte della figlia Mery L. 30. La direzione esprime pubbliche grazie.

Per una Pesca di beneficenza

In questi giorni, in un'aula del nuovo palazzo degli Uffici, sotto la presidenza del Sindaco avv. Sbruca si unirono in seduta un'elezione di signore e signorine e signori, per deliberare su una pesca di beneficenza da tenersi prossimamente. Dopo calde parole del Sindaco, che trasse occasione della seduta per inaugurare sotto lieti auguri il nuovo palazzo; il signor Giacomo Belschetti, assessore anziano, disse elevate parole e si deliberarono di rinviare ad altra seduta, una più ampia discussione, il progetto della pesca, anche per la elezione delle signorine.

PLAINO Ad un predo

Con sentimento cristiano prese parte la popolazione alla S. Messa celebrata in suffragio al caduto per la patria Rosso Vittorio.

Al vesuvio depere splendide
ovire di fiori fresci. I fratelli
delle... i parenti... il cir-
colo cattolico Via Nova al via so-

campagni redue dal fronte ed
alla in licenza, presentarono al-
la rinnovazione l'umione.

CAMPOFORMIDO

Un annegato

Sabato, nell'officina da fabbro del
Lorenzini e Della Casa, pos-
simo il canale del Ledra nella
fabbrica di Basaldella, presso la griglia
di protezione della turbina, fu sco-
perto un cadavere che fu riconosciuto
per il sessantenne Angelo De Pra-
li, scomparso fin dal 19 del passato
novembre.

Sembra che quella notte, cammi-
nando lungo il canale del Ledra, a-
vrebbe forse bevuto alquanto, sia ca-
duto nell'acqua e vi sia miseramen-
te perito. Stette così nell'acqua ben
una ventina di giorni, prima che la
lenta decomposizione lo rimettesse
a galla.

POZZECCO

I morti e i prigionieri nostri

È giunta notizia della morte, av-
venuta sul campo dell'onore il 19
novembre 1916, del nostro amato
compaesano Emilio Bertolini, ber-
sagliere della classe 1888. Giovine
buono, affidabile e a tutti caro, la-
sciò nel più crudele dolore i vecchi
genitori, la giovane sposa ed una
bambina di appena un anno.

Egli è la prima vittima di questo
perce immolata sull'altare della pa-
tria, poiché altri quattro lo preceder-
ono, e cioè: Pilioco Luigi di Seba-
stiano, soldato di fanteria della
classe 1895 caduto sul Carso nel
giugno 1915; Francesconi Pietro di
Cesare, bersagliere della classe 1891
caduto sul Monte Nero egli pure
nel giugno 1915; Savoia Giacomo di
Michele, bersagliere della classe
1890 caduto anch'egli sul Monte Ne-
ro, nel luglio 1915 dopo aver fatta
la campagna di Libia nel 1911-12;
Fassoni Massimo di Stefano, solda-
to di fanteria caduto nel luglio
1915, non appena giunto alla linea
del fuoco. Abbiamo poi due prigio-
nieri già dal 1915: Scaini Luigi di
Francesco, soldato di fanteria e
Dell'Angela Gelindo fu Alvisè, ber-
sagliere della classe 1891, ora a
Mauthausen.

Ai primi siano propizie le preci
di tutti i buoni che il rimpiangono,
e secondi l'augurio di prossimo ri-
torno in patria!

PERCOTTO

Per l'assistenza civile Ben risposto!

Il Comitato di assistenza civile
uno splendido appello inviato
dal Conte Luigi Frangipane, presi-
dente effettivo, si rivolge a tutti gli
abitanti del Comune, per tributare
una lode alle persone che hanno fi-
gura concorso, qualunque in propor-
zione degne di ammirazione, con of-
ferita volontaria, e per ricordare a
coloro che vi hanno contribuito in
misura alquanto meschina o non vi
hanno contribuito affatto il decreto
luogotenenziale.

Giorni addietro ci veniva recapita-
ta una cartolina postale in cui si
disapprovava la condotta del per-
cotti che molto hanno erogato per
la sottoscrizione protesta, nulla o
quasi per il prestito nazionale, e si
faceva intendere che si piglierebbe
castigo del collettore qualora non
desistesse dal raccogliere più offer-
te a scopi religiosi. Incliniamo a cre-
dere che la cartolina, quantunque
porti l'indirizzo di Venezia e la fir-
ma di un soldato appartenente al

la colonna mutilazioni, provenga da
quella solita gentile fuora, ove si
macchinano perfide insidie a detri-
mento dei pacifici comunisti di Pa-
sio d'Udine. Delle imnacchie e biasi-
mi di color che delle code non auto-
ro al fondo perché dovrebbero sapere
che anche il ricicvato della soffi-
scrizione è destinato ad opere car-
itatevoli di guerra, ce ne infischia-
mo, ci affrettiamo anzi a farli con-
sapevoli che alle 300 lire ne abbi-
mo aggiunte altre 20, e che la sot-
toscrizione continua con un crescen-
do di firme e danaro consolante.
Teniamo a dichiarare che Percot-
to non soltanto si è segnalato nella
sottoscrizione-protesta, ma anche
nel contribuire a tutte le istituzioni
destinate ad alleviare i dolori,
che seco porta la guerra. Dunque
siccome è storia, direbba il Giusti,
metta l'unanimo che vive... e rugge
per le sconfitte di recente data, a
poca distanza da noi.

S. DANIELE

Benevolenza

Al Ritorno del Soldato il sergen-
te Bernardino Italicò lire 1 — Il si-
gnor Giovanni Pecci per quote di
dicembre e gennaio 1917 L. 4
La Presidenza ringrazia di tutto
cuore.

Giudizio

Il carissimo giovane Candusso
Giuseppe del... Fanteria, è nich'e-
gli caduto vicino alla sua intrin-
sica, lasciando genitori e fratel-
li sconsolati. Era buono, semplice,
religioso; aveva partecipato più vol-
te alle cure sedute giovanili del no-
stro Ricreatorio e prometteva tanto
bene per la sua famiglia e per la sua
città.

Il Signore l'addio lo beccati nel suo
regno immortale.

NIMIS

Una salagura

L'assidua attenzione dei genitori
sui loro bimbi, talvolta non basta
purtroppo, ad evitare disgrazie. La
famiglia di Gervasio Gassi di qui
fu ora privata di una cara piccina
di cinque anni. Mentre la madre
era ammalata a letto e la serva e-
rasi momentaneamente recata pres-
so di lei, la piccola imprudente si
accostò al focolaio. Le fiamme le si
appigliarono rapidamente alle vesti,
e alle misere carni, così che la
piccina dovette soccombere fra spa-
simi atroci. La bambina, assieme ai
piccoli fratellini, veniva ogni giorno
accompagnata all'Asilo Infantile
fatalità volle che in tal giorno ri-
tornasse a casa a trovare la morte.
Agli inconsolabili genitori le no-
stre condoglianze.

SEDEGLIANO

Si dice...

che parecchi danarosi del nostro
comune non abbiano corrisposto al-
l'appello del Comitato d'Assistenza
Civile in proporzione alla loro po-
tenzialità economica.

Si dice inoltre che altri abbiano
corrisposto in maniera superiore
non solo alle aspettative, ma an-
cora alla loro possibilità di redditi.

Si dice in terzo luogo che per ef-
fetto dei due fatti, summenzionati
si stia provvedendo dall'Autorità
competente ad applicare la tassa
per costringere i signori (di cui al
primo capoverso) a fare il loro sa-
croscando dovere per la mobilitazio-
ne civile.

Noi promettiamo per parte nostra
fin d'ora, di pubblicare — se sarà
bisogno — il libro nero!

Per i nostri bimbi

Per iniziativa delle egregie signo-
re e signorine del Patronato Spola-
stico e del Comitato d'Assistenza Ci-

vile si stanno lavorando gli abiti
per i bimbi del nostro Asilo, ed or-
ganizzando un po' di solennità per
le prossime feste.

E' con piacere che annunziamo
tutto ciò, perché è un fatto che di-
mostra quanto il nostro Asilo sia
ormai entrato negli animi di tutti,
che all'Asilo vogliono bene, come
alla migliore delle nostre istituzioni.

Per questo noi siamo sicuri che
la fiorente istituzione, sorta unifi-
camente e poveramente, vivrà di vi-
ta feconda per l'instinguibile af-
fetto delle anime gentili di tutto il
comune.

Ritornano!

Alla spiccolata ritornano i nostri
baldi ed eroici soldati, ritornano a
rivivere per brevi giorni la poesia
dolce della famiglia; Essi pare ab-
biano portato nuova vita e movi-
mento al paese.

A loro il nostro saluto ed il nostro
servido augurio.

La Commissione della Duma per la
Istruzione popolare ha proceduto al-
l'esame del progetto di legge che sta-
bilisce l'istruzione generale ed ha ac-
colto il principio dell'istruzione ob-
bligatoria.

TUBERCOLOSI

La ringrazie per l'insperato risultato ot-
tenuto dai tre mesi di cura, del suo LIQUIDO
KLATTI contro la mia bronchite cronica con
tossico, espettorazione, asma, deperimento. Se
cruce, sig. Valenti, pubblicati pure la presenta,
ha colla sole iniziali, e più per un riguardo
verso la mia figlia.

Concessa T. B. - Bologna.

A Udine il Liquido Klatti si vende nella
Farmacia San Giorgio. Per maggiori solli-
citudini scrivere al Laboratorio Valenti, Bo-
logna.

L'industria mineraria nell'era con-
tinua ad avere uno sviluppo normale.
La produzione dei generi indispensa-
bili per la difesa nazionale mostra un
particolare accensione, così la fab-
bricazione del filo di ferro supera
quella dell'anno scorso di quasi il dop-
pio mentre la fabbricazione degli ar-
tifici di filo di ferro presenta un au-
mento di una volta e mezzo.

Ditta
ANTONIO GILARDINI
in GIOVANNI
Corso Vittorio Emanuele N. 4
MILANO

Grandioso assortimento
PELLICERIE
COLLEZIONATE PER SIGNORI E PER UOMI

PARACQUA - ECI - TUBE - CAS - BASTONI
VENTAGLI - BORSIETTE
PORTAFUORI - PORTABORSIETTE - CAS
BALS STAZZO

IMPERMEABILI

Si accetta qualsiasi ordi-
nazione e riparazione sia in
pelliceria che in ombrel-
leria

Vendita a prezzi moderati ma fissi.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. ERNESTO PAGLIANO 4, Calata S. Marco, 4
NAPOLI

LIQUIDO - IN POLVERE - TAVOLETTE COMPRESSE

Iscriito nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Fremiate con lo più alle onorificenze in tutte le principali Esposizioni Italiane ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (di più vecchia ed accreditata spe-
cialità in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota
in tutto il mondo. Infatti sono i prodotti commercialmente concorrenti, ne-
suno lo eguaglia in efficacia e virtù.

Insuperabile depurativo, è rinfrescante del sangue. Cura e guarisce rad-
calmente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indispensabile cura autunnale e primaverile. Ottimo, benefico, purgante e
rinfrescante in ogni stagione. Date mano subito alla cura prima che il vostro
male s'aggravi!

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si
vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedere tassativamente la marca
di Napoli, rifiutando qualsiasi altro prodotto similare. Se il vostro Farmacia-
rio fosse sprovvisto, scrivete a noi direttamente e vi faremo l'invio, nella
forma da voi desiderata, col tramite della nostra Farmacia depositaria.

**“L'Agricoltore non si mostri avaro
nelle concimazioni di PERFOSFATO;
la sua avarizia sarebbe una offesa
al Paese che ha bisogno di abbon-
danti prodotti”**

LANA PRO SOLDATO

o filato preparato con metodo speciale per prevenire le congelazioni — — —

Filati per lavori a mano ed a macchina di L. 1. e 1/2. - UOMO VERO - GRIGIO e NERIS DIVERSI - SI applicano anche piccole quantità a mezzo pacchi postali
Campioni filati gratis a richiesta - Scrivere **LODEN DAL BRUN - FERRARA**
MANTELLINE LODEN PER SIGNORI UFFICIALI - MULATTIERE - MATESSATI - DOMANDARE CATALOGO

NUOVA VISITA AI RIFORMATI

ROMA, 10. — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica un decreto luogotenenziale con quale, ritenuta l'opportunità di anticipare, per l'attuale stato di guerra, le operazioni della leva sulla classe 1898 e di procedere alla nuova visita di iscritti e militari stati riformati da non più di due anni e cioè entro il termine di cui all'articolo 62 del testo unico delle leggi sul reclutamento, ritenuta del pari l'opportunità che la nuova visita degli iscritti abbia luogo avanti lo stesso Consiglio di leva che ne pronuncerà la riforma, si stabilisce:

Art. 1. — Le operazioni della leva sui giovani nati nell'anno 1898 saranno iniziate nel prossimo anno 1917. Quelli dei giovani stessi che verranno arruolati nella prima categoria saranno incorporati senza far luogo all'applicazione dell'articolo 119 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

Art. 2. — Gli iscritti di leva stati riformati nella leva sulla classe 1898 sono chiamati a nuova visita presso il proprio Consiglio di leva. Sono del pari chiamati a nuova visita presso il proprio Consiglio tutti i militari, qualunque sia la classe a cui appartengono, stati riformati durante la leva sulla detta classe 1898 e cioè dal 1 settembre 1915 a tutto il 24 aprile 1916. Quelli dei riformati di cui al presente articolo che nella nuova visita risulteranno idonei saranno arruolati per seguire la sorte della classe del loro anno di nascita. Sono ben inteso, esclusi dalla nuova visita tutti coloro che furono visitati e riformati in seguito alla visita di revisione effettuata in base al decreto luogotenenziale 1 agosto 1915 n. 1166, e debite la loro riforma sia stata pronunziata nel sopraccennato periodo di tempo.

Art. 3. — Le disposizioni di cui agli art. 2 e 3 del citato decreto luogotenenziale 1 agosto 1915 n. 1166 e quelle di cui all'art. 1, secondo comma dell'altro decreto luogotenenziale del 16 gennaio 1916 n. 35, sono applicabili ai riformati chiamati a nuova visita col presente decreto che verranno a trovarsi nelle condizioni di cui agli articoli stessi.

Art. 4. — Con decreto del ministro della Guerra saranno determinate le norme per l'esecuzione della nuova visita di cui al precedente art. 2.

QUINDICIDAZIONI SULLA NUOVA CHIAMATA DEI RIFORMATI

Crechiamo utile dare alcuni chiarimenti sulla nuova chiamata dei riformati.

L'articolo 119 del testo unico da rogato al Ministero di lasciare in libertà straordinaria, in attesa del congedo limitati, un certo numero avuto in parte, o per meglio dire quelli che estrassero il numero alto.

Così tutti gli idonei della classe 1898 saranno incorporati senza tener conto del predetto articolo tanto più che co-

me le classi precedenti, l'estrazione a sorte, forse, non avrà luogo.

Dell'articolo 2 una spiegazione chiara è la seguente:

Sono chiamati a nuova visita i riformati della classe 1898 e tutti i militari (cioè coloro che furono riformati dal Consiglio di leva nella revisione sulla classe 1898, 95-96) chiamati con decreto del 1 agosto 1916 n. 1166.

Gli articoli 2 e 3 citati al numero 8 del decreto attuale riflettono gli eventuali diritti degli iscritti alla assegnazione della seconda e terza categoria alla dichiarazione di remissione per coloro che non si presentassero in tempo utile ed infine al diritto al sussidio alle famiglie bisognose dei dichiarati idonei.

Circa l'elenco delle infermità che danno diritto all'esecuzione della visita o meno occorre attendere l'articolo decorato.

Cronaca Cittadina

Società Op. Cattolica di M. S. di Udine

Domenica 10 corr. per la ricorrenza del 31. mo anno di fondazione del sodalizio la Società operaia fece celebrare al Duomo una S. Messa per impetrare dal nido assistenza e conforto ai soci specialmente per quelli che lottano per la grandezza della patria. Terminata la S. Messa la Presidenza adunavasi in seduta straordinaria per dar corso al dibattito negli affari della Società, e per deliberare sui vari oggetti della massima importanza. Ci piace tra le altre alla deliberazione di contere alla grande Pesca di beneficenza (Pro Assistenza Civile).

E all'altra delibera di inviare a tutti gli assenti Soci che trovansi sotto le armi una Cartolina Illustrata e la preghiera del Soldato, quale augurio per la S. Feste Natalizie e di Capo d'anno. Approvati poi dei sussidii dati ai soci infermi e letta una nobile lettera del socio artigiere Lodolo Valentino da S. Gotardo si tolse la seduta.

Un decreto sul pane

ROMA, 13. — Il Luogotenente generale di S. M. il Re, ha firmato un decreto col quale si dispone che a partire dal 1 gennaio 1917, nessuno può produrre pane di frumento che non sia preparato a norma delle visenti disposizioni in forme lisce, cioè senza tagli, del peso non inferiore a grammi 250, e so oblunghe di lunghezza non superiore a 30 cent. se rotonde di diametro non superiore a 15 centimetri. Le forme di maggior peso debbono avere dimensioni corrispondenti. Il decreto dispone altresì che il pane non può essere messo in vendita o somministrato se non nel giorno successivo a quello della cottura e la vendita è la somministrazione del pane anche se la consegna venga fatta al domicilio del consumatore, essa gli domenica alle ore 12, gli altri giorni alle ore 13. La lavorazione del pane comincerà non prima delle ore 12 e avrà termine alle ore 21. Per la preparazione ed il rinfresco dei lieviti è consentito che un solo operaio per panificio lavori per non più di due ore, tra le sole 12 dodici.

Il soprapprezzo degli affitti

ROMA, 14. — Con decreto luogotenenziale del 10 corr. si sono stabilite alcune norme per regolare i giudizi arbitrali nei riguardi del concorso a premi di cui nel D. L. 49 ottobre 1916 n. 1078, portante provvedimenti per la coltura gallearia nel mezzogiorno e nelle isole. Si è stabilito fra l'altro che il soprapprezzo di affitto non potrà essere richiesto dai proprietari agli affittuari entro 10 giorni dall'affiliazione all'Albo comunale della dichiarazione fatta agli affittuari medesimi per la partecipazione al concorso. Nella espunzione delle contro-

verse le commissioni arbitrali fondamentali dovranno chiedere il parere dei direttori delle cattedre di sciantanti di agricoltura.

In piazza Venetia

Per ovviare all'inconveniente della melina che si crea durante il tempo piovoso si farà una pavimentazione in cemento, la ove porgeranno quelle lastre, la cui costruzione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.

Ing. GABRIELE PAGANI, Direttore Imp. Stab. Tip. S. Paolo, Via Troppo, 10.

Del Pup Domenico & F.lli

Suocessori alla Ditta
G. S. GANTARUTTI
 (dal 1848)

UDINE - Piazza Mercantile - Tel. 98 - UDINE

Prontato Calzificio

in ogni misura **MEAGLIA D'ORO**
 Negozio di Calzati - Filati di Cotone - Canape - Lana - Cane
Carte da Gioco
 Deposito Un. delle Mondiali Casa D. M. C.

Casa di cura - Consultazioni malattie Pelle-Vie Urinarie

Vic. P. BALICO medico specialista docente di clinica dermatofilopatica della R. Università di Bologna. **Chirurgia delle vie urinarie**. Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, cura rapida, intensiva della sifilide, Sierodiagnosi di Wasserman e cura Herlic col Bavarans (606).
 Biparto speciale con sale di medicazioni di legno, o di giacenza d'aspetto separate **VENEZIA** - San Maurizio, 2691-32 - Tel. 780
UDINE Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Via Calzola 7 vicino al Duomo.

Stagione Autunno - Inverno

VISITATE

I GRANDI e SPLENDIDI MAGAZZINI

ERNESTO LIESCH

suocessore G. e N. F.lli ANGELI
 Casa fondata nel 1827

UDINE

Assortimenti completi di merce tutta nuova a prezzi di massima concorrenza.